

Questo sito usa cookie di terze parti (anche di profilazione) e cookie tecnici. Continuando a navigare accetta i cookie. [Cookie policy \(/info/privacy\)](#)




(/)

Video Groenlandia, corsa per il clima: il runner dove c'erano i ghiacciai

lunedì 3 giugno 2019

La #RunningForClimate di Oliviero Alotto, attivista di Slow Food. Oltre 200 chilometri di corsa e canoa dal 3 al 6 giugno per denunciare il cambiamento climatico



Una corsa in solitaria, un'impresa estrema per denunciare le conseguenze dei cambiamenti climatici e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di fare ognuno la propria parte, a cominciare da poche semplici azioni da compiere nella propria vita quotidiana. 

È **Race against Time**, l'iniziativa che Slow Food lancia insieme a uno dei suoi leader e attivisti, il torinese **Oliviero Alotto** che dal 3 al 6 giugno percorrerà oltre 200 km raccogliendo fondi per il progetto **10 mila Orti in Africa**.

L'impresa toccherà gli spazi lasciati liberi dal ritiro dei ghiacciai sulla più grande isola del pianeta, per unirli idealmente con un altro luogo che, pur privo di responsabilità, oggi sta già pagando pesantemente gli effetti dei cambiamenti climatici: il continente africano. Race against Time è infatti l'occasione per rilanciare uno dei progetti più importanti del movimento: la campagna di raccolta fondi a favore degli Orti in Africa di Slow Food. Ogni chilometro di corsa sarà trasformato in un gesto concreto per il pianeta e contribuirà alla creazione di un orto in Uganda, per permettere ai bambini della scuola di Kachwamba e alla comunità di quella zona rurale l'accesso a un cibo adeguato, sostenibile per la natura e l'ambiente.

Il percorso

Il percorso si snoda attraverso antiche valli glaciali per oltre 200 km nella regione sud-ovest della Groenlandia, dove sono più evidenti gli effetti del cambiamento climatico, e toccherà le località di Kangerlussuaq (sede dell'aeroporto), Kelly Ville, Ice Cap, Sisimiut (la seconda città per popolazione).

Chi è Oliviero Alotto?

Responsabile di Slow Food a Torino, per anni ha guidato l'associazione Terra del Fuoco. Da sempre è impegnato nella sensibilizzazione verso la salvaguardia dell'ambiente e del Pianeta. È appassionato di montagna, corsa, trail running, ma anche di vino e cibo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

